

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
Viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro

Al Dirigente Generale

Responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della
Regione Calabria nel coordinamento degli interventi da eseguirsi
nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani
(O.C.D.P.C. n. 57 del 14-03-2013, GU n. 69 del 22-03-2013)

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0261717 del 14/08/2014



* 0 0 0 8 4 6 9 3 3 5 *

Ai Comuni della Regione Calabria
Signori Sindaci
Responsabili Ufficio Finanziario
Responsabili Ufficio Tecnico

E, p.c.:

Presidenza Giunta Regionale
Presidente F.F.
Arch. Antonella STASI

Assessore al Bilancio, Patrimonio e Tributi
Dott. Giacomo MANCINI

Assessore alle Politiche dell'Ambiente
Dott. Francesco PUGLIANO

Dipartimento Presidenza
Direzione Generale
Avv. Francesco ZOCCALI

Dipartimento Bilancio e Patrimonio
Dirigente Generale
Avv. Pietro MANNA

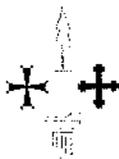
Associazione Nazionale Comuni Italiani
(ANCI) CALABRIA
Presidente
Avv. Peppino VALLONE

Collegio Autonomie Locali (CAL)
Presidente
Dott. Sergio ABRAMO

Ufficio Riscossione tariffa
Responsabili del Procedimento e dell'istruttoria
Dott.ssa Brunella MANCUSO
Dott.ssa Annamaria CURCIO

LORO SEDI

Oggetto: *Ritardata riscossione tariffa conferimento rifiuti urbani. I semestre 2014. Diffida ad adempiere.*

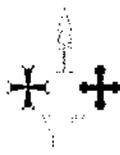


PREMESSO CHE:

- l'O.C.d.P.C. n. 57/2013 (istituita ai sensi della OdPC n. 2696/1997) trasferiva alla subentrante Regione Calabria, nelle attività già in capo all'Ufficio del Commissario Delegato, l'utilizzo (sino al 31-12-2013) della Contabilità Speciale (C.S.) n. 2762;
- essendo la disponibilità di cassa della predetta contabilità pressoché nulla a fronte di un debito dei comuni di c.ca 150,00 M€ (a tutto il 31-12-2012), la L.R. n. 18/2013 autorizzava, per l'esercizio finanziario 2013, la spesa di 20,00 M€ (con allocazione alla UPB 3.2.01.02 dello stato di previsione della spesa di bilancio 2013) per lo *start-up* gestionale, individuando questo Dipartimento quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il servizio di trattamento/smaltimento, consentendo, altresì, a causa della condotta moratoria degli stessi, l'avvio delle procedure di riscossione coattiva, sia mediante le previsioni di cui agli artt. 40-bis e 40-ter della L.R. n. 8/2002 e di cui all'art. 40, comma 3, della L.R. n. 19/2009, sia mediante la nomina di *commissari ad acta*;
- la spesa media mensile per assicurare il richiamato servizio si attesta sui 7-8 M€ cosicché i 20 M€ stanziati dalla LR n. 18/2013 si esaurivano dopo appena tre mesi. Solo l'utilizzo della richiamata C.S., seppur alimentata con morosa discontinuità dai comuni e con alcune fondamentali partite finanziarie ancora "inattive" (vedi TEC-VEOLIA SpA, etc.), consentiva di assicurare il pagamento dei gestori degli impianti/discardiche, scongiurando fermi del sistema regionale, con conseguente accumulo di rifiuti per le vie cittadine;
- l'utilizzo della Contabilità Speciale (prorogata a tutto il 31.12.2014 dall'O.C.d.P.C. n. 146/2014), sebbene la citata L.R. n. 18/2013 prevedesse l'uso esclusivo dei capitoli di bilancio regionale (che sono stati istituiti solo nello scorso 31.10.2013), è stato quindi dettato dall'urgente necessità di proseguire l'attività di trattamento dei rifiuti, considerato altresì che i versamenti effettuati dai comuni sugli stessi capitoli erano troppo esigui (c.ca 4 M€);

CONSIDERATO che la perpetrata condotta moratoria dei comuni ha, dunque, da una parte reso necessario attingere dai fondi relativi alle annualità pregresse alla cessazione dell'Ufficio del Commissario (31-12-2012), per pagare i servizi resi nel 2013 e nel 2014, con la conseguenza di dover operare successivamente la dovuta compensazione tra Contabilità speciale e Bilancio regionale, peraltro già in corso di definizione; dall'altra ha indotto questo Dipartimento, dopo aver operato le diffide di rito, a:

- ✓ per i debiti maturati al 31.12.2012, procedere all'iscrizione nei ruoli di Equitalia;
- ✓ per i debiti maturati al 31.12.2013, avviare l'iter procedurale per la nomina dei commissari ad acta ed al contempo chiedere al Direttore Generale del Dipartimento Bilancio, di disporre il fermo amministrativo di tutti i pagamenti che, a qualsiasi titolo, la Regione deve erogare ai comuni calabresi, sino alla concorrenza della somma indicata;
- ✓ proporre un emendamento (comma 2, art. 1) alla riferita L.R. 18/2013, che consentisse ai comuni di continuare a versare esclusivamente sulla richiamata C.S., fino al 31.12.2014 (per via della citata proroga di cui all'O.C.d.P.C. n. 146/2014), così da poter garantire il pagamento delle spese correnti per i servizi resi nonché di poter impegnare sulle entrate previste dal pagamento della *tariffa rifiuti* da parte dei Comuni, per garantire la prosecuzione dell'attività dipartimentale di cui alle *Ordinanze contingibili ed urgenti - art. 191 del D.Lgs n. 152/2006 (n. 41/2013; n. 146/2013; n. 46/2014)* ed al documento programmatico delle *Linee Guida per la rimodulazione del piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Calabria*;



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
Viale Isonzo, 414 – 88100 Catanzaro

PRESO ATTO che il mancato recepimento del predetto emendamento da parte della IV Commissione e, quindi, dal Consiglio regionale, ha determinato la necessità di dover operare esclusivamente sui capitoli di bilancio regionale e, quindi, di avere assicurata la copertura finanziaria delle spese da sostenere;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, continuano a sussistere le seguenti due problematiche:

- ✓ l'impossibilità di poter disporre delle poste finanziarie necessarie per esperire tutte le gare per il completamento e la regolarizzazione del sistema tecnologico regionale (di cui al cosiddetto *decreto a contrarre* DDG n. 7086/2013), programmate, obbligatorie ed improcrastinabili per non reiterare le proroghe temporanee alle gestioni attuali, assegnate dal Commissario Delegato.
Da qui, la richiesta alla Giunta Regionale di un'ulteriore allocazione di risorse finanziarie per almeno 50,0 M€, sulla UPB 3.2.01.02 dello stato di previsione della spesa di bilancio 2014, quale anticipazione su base semestrale, da restituirsi successivamente con i pagamenti della tariffa regionale da parte dei comuni, nella consapevolezza che, comunque, tale importo è da ritenersi una mera anticipazione rispetto alle esigenze di complessivi c.ca 150,00 M€.
- ✓ la necessità di recuperare i crediti pregressi, afferenti oltre quelli in via di commissariamento (anno 2013), quelli fino al primo semestre 2014, così da poter provvedere per tempo ai pagamenti dei gestori per il servizio reso, evitando l'insorgere di richieste di interessi per ritardato pagamento.

CONSIDERATE tutte le azioni già messe in campo per il recupero del credito a tutto il 31-12-2013;

PRESO ATTO che pochissimi comuni sono in regola con i pagamenti afferenti il servizio reso nel 2014;

RITENUTO di dover porre in essere quanto necessario (ai sensi della L.R. n. 18 del 12-4-2013, al comma 4 dell'art. 2) per rientrare dai crediti maturati nel I semestre del predetto anno,

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI DIFFIDA E SI METTE IN MORA

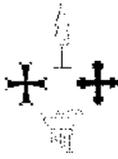
codesto Ente a versare la somma dovuta per tariffa conferimento rifiuti – I semestre 2014, oltre gli interessi legali, **entro e non oltre 15 gg dal ricevimento della presente**, sulla contabilità speciale n. 31789 IBAN IT55 H010 0003 2454 5030 0031 789, intestata alla Regione Calabria ed aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, indicando quale causale "**tariffa smaltimento rsu – periodo I semestre 2014**".

In mancanza del pagamento entro il suddetto termine, questo Dipartimento procederà al **recupero coattivo del dovuto ai sensi del suddetto comma 4 art. 2 della L.R. 18 del 12/04/2013.**

Per i motivi sopra esposti non possono, dunque, essere concesse rateizzazioni per gli anni 2013 e 2014.

Si precisa, inoltre, che:

- l'amministrazione competente è la REGIONE CALABRIA – Dipartimento Politiche dell'Ambiente, con sede in via Viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro;



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
Viale Isonzo, 414 – 88100 Catanzaro

- il responsabile del procedimento e dell'istruttoria, per i comuni appartenenti alle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria, è la dott.ssa Brunella Mancuso - tel. 0961/857212 e-mail brunella.mancuso@regcal.it;
- il responsabile del procedimento e dell'istruttoria, per i comuni appartenenti alle province di Cosenza e Crotona, è la dott.ssa Annamaria Curcio -tel. 0961/857221 e-mail am.curcio@regcal.it
- gli interessati possono prendere visione della documentazione presso il Dipartimento Politiche dell'Ambiente – via Cosenza - 88100 Catanzaro.

Corre l'obbligo di evidenziare che il mancato pagamento porrebbe questo Dipartimento nella condizione di non poter assicurare la continuità del servizio di trattamento rifiuti, con le prevedibili nefaste conseguenze sulla salute umana e sull'ambiente.

Certi che il senso di responsabilità che deve contraddistinguere l'agire amministrativo e che, certamente, permeerà le SS.LL., contribuirà ad individuare una soluzione rispettosa delle regole che governano il procedimento amministrativo, facendo salvo, in caso contrario, l'onere di segnalazione alle Autorità competenti per le conseguenti determinazioni, si porgono distinti saluti.

Ing. Bruno GUALTIERI

